

DISTRETTO SOCIO-SANITARIO D.11

E

DISTRETTO SANITARIO DI SAN CATALDO ASP DI CALTANISSETTA



Bompensiere



Milena



Marianopoli



Serradifalco



Montedoro



ASP n° 2



Comune capofila - San Cataldo

Piazza Papa Giovanni XXIII° – 93017 - SAN CATALDO – Tel. 0934/511217 – Tel/Fax. 0934/511235

Sito Internet: www.comune.san-cataldo.cl.it

AVVISO PUBBLICO

CRITERI E MODALITA' PER L'ACCREDITAMENTO DEGLI ORGANISMI DEL TERZO SETTORE, PRODUTTORI DI SERVIZI E PRESTAZIONI DI SERVIZI, PER L'ATTUAZIONE DI UN INTERVENTO FINALIZZATO ALLA PERMANENZA O RITORNO IN FAMIGLIA DI PERSONE NON AUTOSUFFICIENTI, ATTRAVERSO I COMUNI DI RESIDENZA. - FINANZIATO DALL'ASSESSORATO REGIONALE DI CUI AL D.A. 2753/S6 DEL 16 DICEMBRE 2014 - "Erogazione di un contributo per l'attuazione di un intervento in favore degli anziani e della famiglia, finalizzato al concorso delle spese sostenute dalle famiglie, per la cura del soggetto anziano non autosufficiente ed eventuali ulteriori misure atte a favorire la permanenza in famiglia di persone non autosufficienti."

Deliberazione del Comitato dei Sindaci seduta del 05/12/2013

e successive modifiche ed integrazione del 25/09/2014

D.D. N.696 del 26-05-2016

Art. 1 – Oggetto

Costituisce oggetto del presente Regolamento di Accreditamento disciplinare, l'iscrizione all'Albo Distrettuale degli Organismi del Terzo Settore per l'erogazione dei servizi di assistenza alla persona, per la durata presuntivamente di sei mesi, a partire dal mese di luglio 2016, e comunque fino al 31/12/2016 , **in favore di n.5 anziani ultrasettantacinquenni non autosufficienti residenti nel Comune di San Cataldo**. L'intervento è finanziato dall'Assessorato Regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali, che con D.D. G. 789/S6 del 27/04/2016, ha ripartito ai ciascun beneficiario la somma di € 4.035,46 a finanziamento del proprio "Piano Individualizzato".

Il presente atto è finalizzato ad individuare i servizi necessari per la copertura del fabbisogno espresso nella programmazione territoriale di competenza del Distretto n. 11 e consente, a seguito dell'espletamento di procedure nelle quali dovranno essere dimostrati da parte dei soggetti gestori i requisiti di qualità nella conduzione e nell'erogazione dei servizi, l'instaurarsi di rapporti tra soggetti titolari e soggetti gestori/erogatori di tali servizi, disciplinati da apposito atto "Patto di Accreditamento" che si può configurare tra Comune capofila e Organismi Accreditati o tra i singoli Comuni del Distretto Socio Sanitario n. 11.

Il presente regolamento viene recepito ed adottato da tutti i Comuni del Distretto. L'iscrizione all'Albo costituisce il requisito essenziale per l'instaurazione di rapporti contrattuali ed economici tra gli organismi del Terzo Settore iscritti e l'Amministrazione del comune di San Cataldo in qualità di Comune capofila.

Art. 2 – Finalità

La finalità è quella di disciplinare il rapporto tra l'Amministrazione del Comune Capofila del Distretto Socio-Sanitario n. 11 ed i soggetti accreditati all'Albo Distrettuale per l'erogazione dei servizi di assistenza previsti nei "Piani Individualizzati" dei n° 5 beneficiari.

Il sistema dell'accREDITamento è stato approvato con atto deliberativo del Comitato dei Sindaci, seduta del 05/12/2013 e s.m.i. e con Deliberazione di presa d'atto delle Giunte Comunali di ciascun Comune del Distretto e Determina Sindacale del Sindaco del Comune di San Cataldo di presa d'atto delle deliberazioni delle Giunte. Il Sistema di AccREDITamento è fondato sulla libera scelta da parte del cittadino del soggetto accreditato da chi farsi assistere.

Gli obiettivi del sistema dell'accREDITamento sono i seguenti:

- Garantire al cittadino un elevato standard qualitativo dei soggetti accreditati attraverso una qualificata concorrenza tra i possibili soggetti erogatori;

- Centralizzare il ruolo attivo del cittadino-utente e valorizzare la propria capacità di autonomia e determinazione sia in ordine all'elaborazione del proprio progetto assistenziale sia alla scelta del soggetto erogatore;
- Verificare preventivamente l'esperienza e la qualità dei soggetti erogatori delle prestazioni;

ART. 3 - Ambito territoriale dell'accreditamento

L'ambito territoriale di attuazione delle prestazioni domiciliari previste è costituito dai Comuni facenti parte del Distretto Socio-Sanitario n. 11 che comprende i Comuni di:

San Cataldo

Bompensiere

Marianopoli

Montedoro

Milena

Serradifalco

ART. 4- Durata dell'Accreditamento

L'accreditamento ha la validità di circa sei mesi a decorrere dall'avvio del servizio e fino al 31/12/2016. Il mantenimento dell'iscrizione nel registro degli Organismi del Terzo Settore è vincolata alla permanenza dei requisiti di cui all'Art.6 del presente atto e attraverso l'acquisizione di idonea documentazione da parte della Commissione di valutazione di cui all'Art.9

ART. 5- Soggetti ammessi

Possono presentare istanza i soggetti che alla data di pubblicazione del presente avviso pubblico non si trovino in una delle fattispecie previste come causa di esclusione dell'art. 80 del D. Lgs. 50/2016 e successive modifiche ed integrazioni.

Possono presentare nuova istanza di accreditamento i soggetti del "Terzo Settore" ai sensi dell'art. 2 del D.P.C.M. 30.03.2001, la cui natura giuridica consenta la gestione dei servizi previsti dal presente regolamento, iscritti al rispettivo Albo Regionale e/o nazionale se aventi sede legale in altra regione e che non si trovino in una delle fattispecie previste come causa di esclusione ai sensi dell'art. 80 del D. Lgs. 50/2016 e successive modifiche ed integrazioni. In particolare: le associazioni e gli enti di promozione sociale, gli organismi della cooperazione, le cooperative sociali e loro consorzi, le fondazioni, gli enti di patronato, le ONLUS in generale e gli altri soggetti privati non a scopo di lucro. Possono, inoltre presentare nuova istanza di accreditamento le imprese sociali di cui al D. Lgs. 155/06. Le organizzazioni di volontariato, ai sensi della L.

n.266/91 e gli altri soggetti che non presentino organizzazione di impresa, **non possono presentare istanza di accreditamento** per l'erogazione dei servizi di cui all'art. 1. Le stesse invece, possono partecipare in qualità di partner, non capofila, di aggregazioni all'interno delle quali possono svolgere esclusivamente le attività previste dalla legge 266/91.

ART. 6 - Requisiti per l'accreditamento all'Albo Distrettuale dei soggetti erogatori

Requisiti generali

I soggetti che intendono presentare nuova istanza di accreditamento, ovvero rinnovare, devono possedere i seguenti requisiti:

- a. *(ove previsto)* iscrizione all'albo regionale di cui all'art. 26 L.R. 22/86 per le sole organizzazioni avente sede legale in Sicilia, ovvero iscrizione all'apposito albo regionale, ove previsto, per le organizzazioni avente sede legale in altre regioni, specificando la regione di riferimento;
- b. *(ove previsto)* iscrizione alla CC.I.A.A. competente per territorio, ove previsto, rilasciato ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 581/95, dal quale risulti:
 - a. L'iscrizione presso l'ufficio medesimo
 - b. La denominazione dell'impresa
 - c. L'indicazione del titolare e/o legale/i rappresentante/i dell'impresa
 - d. Che l'impresa si trovi nel pieno e libero esercizio di tutti i suoi diritti e non si trovi pertanto in stato di liquidità, fallimento, concordato preventivo o cessazione di attività;
 - e. L'attività svolta che dovrà essere incrente all'oggetto dell'avviso pubblico;
 - f. L'inesistenza di una delle cause di decadenza, di divieto, e di sospensione di cui all'art 10 della L. 575/65 e successive modificazioni
 - g. Nonché il possesso dei requisiti di ordine generale ai sensi dell'art. 80 del D.L.gs. n.50/2016;
- c. *(solo per le cooperative sociali e loro consorzi)* "Attestazione di revisione" ovvero "certificazione di revisione", ai sensi del D. Lgs. 2 agosto 2002 n. 220 e del Decreto del Ministero attività produttive 06.12.2004, valido per l'anno in corso;
- d. *solo per le cooperative sociali e loro consorzi)* iscrizione all'albo nazionale delle società cooperative istituito con D.M. 23.06.04 c/o la CC.I.A.A. competente per territorio.
- e. Applicazione nei confronti dei propri soci, dipendenti e/o collaboratori, del CCNL di settore, secondo le normative vigenti in materia;
- f. Obbligo del versamento dei contributi previdenziali, assistenziali ed Inail;

- g. Regolare posizione rispetto agli obblighi ed adempimenti in materia di diritto al lavoro dei disabili, di cui alla legge n. 68/99;

Requisiti specifici

- a. Presentazione dell'elenco dei principali servizi o delle principali forniture prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici e privati, dei servizi e forniture stessi; se trattasi di servizi e forniture prestate a favore di Amministrazioni o dagli Enti pubblici, esse sono provate da certificati rilasciati e vistati dalle Amministrazioni o dagli enti medesimi; se trattasi di servizi e forniture prestati a privati, l'effettuazione effettiva della prestazione è dichiarata da questi o, in mancanza, dallo stesso concorrente.
- b. Idonea attestazione di almeno due istituti bancari che attestino la capacità economica e finanziaria del concorrente, e dalla quale risulti che l'impresa ha fatto fronte ai propri impegni nei confronti dell'istituto con regolarità o dichiarazione ai sensi di Legge;
- c. Avere effettuato, nell'ultimo triennio, almeno un corso annuo di aggiornamento professionale nei confronti degli operatori in servizio, della durata non inferiore a 24ore/anno;
- d. Presenza di un coordinatore in possesso del titolo di studio di Assistente Sociale;
- e. Qualifica degli operatori del servizio oggetto del presente bando, riconosciuti a livello regionale (Operatori Socio Sanitari, OSS);
- f. Aver adottato un Piano per il controllo qualitativo - quantitativo del servizio, con l'indicazione dei tempi e degli strumenti di monitoraggio, per la rilevazione sistematica dei bisogni dell'assistito e del grado di soddisfazione del servizio reso, anche da parte della famiglia.
- g. Certificazione degli adempimenti, se e in quanto previsti e obbligatori, relativi all'applicazione del D. Lgs. 81/2008 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi lavoro.
- h. Obbligo di rispetto, per qualsiasi trattamento di dati personali e sensibili, di quanto stabilito dal D. Lgs, 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- i. Presentazione, **a pena di esclusione**, di un progetto "**qualità**" riportante prestazioni migliorative e aggiuntive a quelle previste dal presente avviso, dettagliatamente descritte, in favore degli assistiti, senza alcun onere aggiuntivo a carico dei Comuni del distretto secondo il modello "**allegato Q**". La descrizione generica delle prestazioni senza alcuna indicazione dei tempi e delle modalità di svolgimento, come riportato nel modello Q, è causa di esclusione dall'albo distrettuale dei soggetti accreditati;
- j. Possesso della "carta dei servizi";

1. Aver adottato un Piano annuale della formazione/aggiornamento degli operatori;

Ai soggetti accreditati all'albo distrettuale verrà richiesta la documentazione probatoria, a conferma di quanto dichiarato in sede di accreditamento. La stazione appaltante si riserva, in qualunque fase del procedimento, nel caso lo ritenesse opportuno, di procedere alla verifica della documentazione e delle dichiarazioni sostitutive prodotte nelle modalità che verranno comunicate.

REQUISITI DI QUALITA'

Il Piano Sociale regionale del Sistema integrato degli Interventi e Servizi Sociali contiene idonei sistemi di verifica e valutazione:

- a) sulla coerenza dei risultati;
- b) sulla qualità dei processi;
- c) sull'efficace utilizzo delle risorse impiegate;
- d) sulla flessibilità organizzativa;
- e) sull'orientamento al risultato;
- f) sulla differenziazione ed adeguamento dei servizi alla domanda.

QUALITA' DEL MODELLO DI RIFERIMENTO: PROGETTO QUALITA'

REQUISITI	INDICATORI
Modello progettuale in aderenza alla vocazione prevalente dell'intervento	<ul style="list-style-type: none"> - presupposti teorici - prassi operativa riferita al modello teorico - tipologia del servizio per cui si presenta il progetto

QUALITA' DELL'ORGANIZZAZIONE

REQUISITI	INDICATORI
Progetto gestionale del servizio	<ul style="list-style-type: none"> - descrizione destinatari - modalità di presa in carico - metodologia utilizzata - strumenti/metodologie per la rilevazione dei bisogni reali e potenziali - procedura di verifica e valutazione - modalità di trasmissibilità a garanzia della continuità progettuale - Attività con relativa articolazione degli orari a cadenza giornaliera, settimanale, mensile e schema dei turni degli operatori. - Turn – Over degli operatori - servizi generali - risorse strutturali, strumentali e tecniche - Ufficio di Front-office
Personale (come previsto dalle normative vigenti in riferimento ai minutaggi)	<ul style="list-style-type: none"> - Organigramma - procedura di selezione - previsione di prerequisiti per l'individuazione del personale - partecipazione attiva alla stesura e realizzazione del progetto del servizio - stesura e realizzazione progetto individualizzato degli utenti - procedura di selezione/inserimento di nuovi operatori - attività di supervisione, formazione programmata

Raccordo con le risorse del territorio	<ul style="list-style-type: none"> - Procedure di integrazione sociale per gli Utenti - Procedure di integrazione e sostegno dei nuclei familiari di riferimento - Rapporti con associazioni, organizzazioni di volontariato, gruppi di auto mutuo aiuto
Proposte di carattere innovativo e/o sperimentale connesse all'attività principale	<ul style="list-style-type: none"> - procedure riferite ad attività, tecniche, modalità relazionali e comportamentali di supporto ai singoli, ai gruppi ed ai contesti di riferimento

QUALITA' DELL'INTERVENTO

REQUISITI	INDICATORI
Progetto individualizzato	<ul style="list-style-type: none"> - obiettivi da perseguirsi - prestazioni previste - dettaglio e durata delle varie attività - procedure di valutazione e verifica
Adozione di specifiche linee guida, procedure e regolamenti interni	protocolli per: <ul style="list-style-type: none"> - igiene e cura dell'utente nel rispetto della privacy - somministrazione alimenti e bevande - utilizzo dei mezzi di controllo e protezione degli utenti - predisposizione di diete personalizzate
Piano di informazione del personale	<ul style="list-style-type: none"> - redazione del piano di informazione e procedura di attuazione

MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' DEL SERVIZIO

REQUISITI	INDICATORI
Interazioni con il volontariato l'associazionismo anche nell'ambito di iniziative promosse dal distretto n°11	<ul style="list-style-type: none"> - Perfezionamento di adesione ad iniziative o progetti specifici - Costruzione di rapporti partecipati con le iniziative promosse -
Sviluppo di attività di incontro e animazione	<ul style="list-style-type: none"> - Promozione di iniziative
Indagini di soddisfazione dell'utente e/o familiari	<ul style="list-style-type: none"> - Procedure di verifica, rilevamento, analisi e diffusione dei risultati ed azioni - modalità inoltre possibili rilievi - tempi di verifica - Carta dei Servizi

ART.7 Modalità di presentazione dell'istanza

I soggetti interessati a partecipare al sistema sopra delineato possono presentare richiesta per l'accreditamento al Comune di San Cataldo, Comune Capofila del Distretto Socio Sanitario n. 11. La domanda, corredata dalla documentazione richiesta, deve essere presentata in busta chiusa **entro le ore 12.00 del 24/06/2016**, indirizzata al: Distretto Socio Sanitario n. 11 **Comune di San Cataldo**, Ufficio Protocollo, Piazza Papa Giovanni XXIII° con la dicitura:

“ACCREDITAMENTO DEGLI ORGANISMI DEL TERZO SETTORE PRODUTTORI DI SERVIZI E PRESTAZIONI DI SERVIZI DI ASSISTENZA DOMICILIARE PER UN INTERVENTO FINALIZZATO ALLA PERMANENZA O RITORNO IN FAMIGLIA DI ANZIANI ULTRASETTANTACINQUENNI NON AUTOSUFFICIENTI.” - DI CUI AL D.A. 2753 /S6 DEL 16 DICEMBRE 2014

Il plico dovrà indicare oltre l'indirizzo della sede legale anche quello di posta elettronica certificata.

La valutazione della richiesta di accreditamento verrà effettuata entro il mese successivo al semestre di riferimento da apposita Commissione di Valutazione di cui all'Art. 9 del presente atto.

L'avvenuto accreditamento non comporta automaticamente la possibilità di erogare le prestazioni, bensì l'iscrizione nell'elenco dei fornitori accreditati fra i quali il cittadino avente diritto ai servizi potrà effettuare la propria scelta.

Il perfezionamento del rapporto con gli Organismi accreditati avverrà attraverso la sottoscrizione del *Patto di Accreditamento* da stipularsi fra il Comune di San Cataldo, Comune capofila del Distretto Socio Sanitario n. 11 ed il soggetto accreditato, nel quale sono precisate le disposizioni e le condizioni che regolano i rapporti tra le parti in causa.

ART. 8 Modalità di iscrizione

Il soggetto richiedente l'iscrizione al registro distrettuale deve, nei termini fissati da apposito avviso pubblico, presentare istanza contenente le seguenti indicazioni e dichiarazioni:

- a) Il legale rappresentante dell'Organismo che si intende iscrivere;
- b) La natura giuridica e la ragione sociale dell'organismo richiedente, con indicazione del codice fiscale e della Partiva IVA;
- c) L'area/e di intervento nella quale si intende operare all'interno del Distretto N° 11;
- d) Dichiarazione sostitutiva di conformità alle disposizioni del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445 di non trovarsi in alcuna delle condizioni ostative di

- cui all'art. 80, commi 1 e 2, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. - di cui agli Allegati "A" - "B" - "C" e "D" (Dichiarazione resa ai sensi del Protocollo di Legalità "Carlo Alberto Dalla Chiesa");
- e) Dichiarazione di non avere procedimenti e provvedimenti ai sensi delle leggi N.646/1982, 936/1982 e s.m.i. , recanti disposizioni in materia di lotta alla delinquenza mafiosa (di cui agli allegati);
 - f) Dichiarazione di avere preso visione e di obbligarsi all'osservanza di tutte le disposizioni previste dal presente atto;
 - g) Eventuale iscrizione presso i registri o gli albi previsti dalla normativa vigente in relazione alla configurazione giuridica della concorrente, ivi compreso l'Albo Regionale di cui gli artt. 26 e 28 L.R. 22/86, il registro prefettizio per le Cooperative e la registrazione all'Agenzia delle Entrate per le ONLUS - ove previsto - e l'iscrizione alla C.C.I.A.A. - ove prevista, (di cui agli allegati);
 - h) Dichiarazione sostitutiva in conformità alle disposizioni del D.P.R. 28/12/2000 n.445 di essere in regola con le prescrizioni della L. 68/99 in materia di lavoro ai disabili, (di cui agli allegati);
 - i) Dichiarazione sostitutiva in conformità alle disposizioni del D.P.R. 28/12/2000 n.445 di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse, secondo la vigente normativa, (di cui agli allegati) ;
 - j) Tutta la documentazione relativa ai requisiti tecnico organizzativi di cui all'Art. 4 lettera b);
 - k) Relazione tecnica e curriculare dell'Organismo accreditante dalla quale si evincano i settori di intervento, le esperienze acquisite e le modalità di espletamento del servizio;
 - l) Impegno all'osservanza degli obblighi e adempimenti amministrativi e finanziari (L. n.136/10);
 - m) Impegno all'osservanza delle norme relative alla tutela della Privacy, D.Lgs. 196/03 e alla sicurezza sul lavoro, (di cui agli allegati);

ART. 9 - Commissione di valutazione

La Commissione di valutazione ha il compito di esaminare le istanze per l'iscrizione all'Albo Distrettuale e di verificare i requisiti e gli standard quali - quantitativi dei soggetti richiedenti.

La Commissione è composta da:

- n° 2 funzionari dei Servizi Sociali, facenti parte del Gruppo Piano, individuati dal Gruppo Piano;
- n° 2 Amministrativi responsabili dei Servizi Sociali dei Comuni del Distretto, su proposta dei Sindaci;

- dal Dirigente del Comune Capofila del Distretto, in qualità di Presidente.

La Commissione si riunisce per l'esame delle istanze, redigendo apposito verbale e l'elenco dei soggetti da accreditare. Il Dirigente del comune capofila, con determina dirigenziale approva l'elenco e provvede altresì, per i soggetti accreditati, che sono stati liberamente scelti dagli utenti beneficiari o dai familiari, alla stipula del Patto di Accreditamento per l'avvio dell'azione progettuale per la quale si vuole perfezionare il rapporto contrattuale / economico..

La Commissione svolge, altresì, funzioni di vigilanza e controllo rispetto:

- al mantenimento dei requisiti dei soggetti accreditati di cui all'art. 6;
- alla sopravvenienza di condizioni e situazioni che costituiscono causa di esclusione;
- agli standard dei servizi e ai relativi obblighi specificati nel presente regolamento.

ART. 10 Controlli

Commissione di valutazione verifica al momento dell'iscrizione all'Albo Distrettuale la conformità e la completezza della documentazione presentata ai sensi dell'Art. 8 del presente atto, anche attraverso l'esperimento di controlli formali sulle dichiarazioni rese. Ove dalle attività di controllo risultasse la non congruità della documentazione presentata, la Commissione provvede a richiedere all'organismo le necessarie integrazioni entro 15 giorni dalla richiesta formale. Trascorso infruttuoso tale termine la Commissione procede a rigettare l'istanza.

Si riserva, inoltre, la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle autocertificazioni rese dai soggetti richiedenti l'accredimento. Qualora dal controllo emerga la non veridicità – anche parziale – del contenuto delle autocertificazioni, l'Organismo non sarà iscritto "all'Albo Distrettuale".

ART. 11 Pubblicazione elenco Organismi accreditati nell'Albo Distrettuale

Successivamente all'esame delle istanze, da parte della Commissione distrettuale di cui all' art. 9, il Comune capofila del Distretto Socio-Sanitario n. 11 provvederà alla pubblicazione dell'elenco dei soggetti accreditati, all'Albo Pretorio e sul sito internet, adempimento a cura anche di ciascun Comune del Distretto.

Il rapporto convenzionale tra il Comune Capofila del Distretto Socio Sanitario n. 11 accreditanti ed il soggetto erogatore, indispensabile per l'attivazione dei servizi, verrà perfezionato con apposito atto "Patto di Accreditamento".

La Commissione, inoltre, provvederà alla revisione annuale dell'albo al fine di vigilare sul mantenimento dei requisiti da parte dei soggetti accreditati.

ART. 12 Decadenza

Il provvedimento di accreditamento decade quando viene accertata la perdita di almeno uno dei requisiti generali previsti dall'art. 6

Il provvedimento di accreditamento decade per:

- A) gravi violazioni degli obblighi previsti alla voce "adempimenti";
- B) interruzione dell'attività superiore a giorni 15;
- C) esiti negativi delle verifiche periodiche in attuazione delle funzioni di vigilanza e controllo attuate dall'Ufficio di Piano;
- D) impiego di personale professionalmente non adeguato;
- E) per tutte le cause previste dall'art. 1453 del C.C.

ART. 13 - Servizi e prestazioni oggetto dell'accreditamento

Sono oggetto di accreditamento i soggetti fornitori di servizi e tipologie di prestazioni previste nell'attuazione di un intervento finalizzato alla permanenza o ritorno in famiglia di persone non autosufficienti, attraverso i comuni di residenza il cui intervento è stato finanziato dall'Assessorato Regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali - di cui al d. a. 2753/S6 del 16 dicembre 2014 che prevedono nello specifico:

1. • levata assistito con passaggio dell'utente letto/carrozzina e viceversa;
2. • vestizione/svestizione assistito;
3. • spostamento nell'ambito domestico per soddisfacimento bisogni fisiologici fondamentali;
4. • igiene personale sia ordinaria che straordinaria;
5. • frizioni cutanee e mobilizzazione passiva su indicazione sanitaria;
6. • accompagnamento fuori dalla propria abitazione ai fini della risocializzazione e della riattivazione motoria;
7. • disbrigo pratiche e collegamento con altri servizi;
8. • igiene dell'ambiente domestico;
9. • igiene cambio della biancheria;
10. • igiene del vestiario, stiratura e piccoli lavori di cucito;
11. • approvvigionamento generi di prima necessità;
12. • preparazione e/o somministrazione del pasto a domicilio;
13. • preparazione e supervisione terapie orali su indicazione sanitaria

Le prestazioni sopra indicate saranno rese da personale OSS – Operatore Socio Sanitario – CAT-C2 – Costo Orario: € 16,48 (alla luce delle vigenti tabelle approvate con Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 02/10/2013) . Le spese di gestione del progetto sono state calcolate entro i limiti del 2,285% sul costo del personale.

Così come previsto dalle disposizioni dell'Assessorato Regionale della Famiglia e delle Politiche sociali , ogni operatore OSS, non potrà effettuare prestazioni per un numero superiore a n. 4 utenti non autosufficienti e la prestazione prevista non potrà essere inferiore alle due ore giornaliere per ogni assistito , da erogarsi nella fascia oraria: 8:00 / 20:00 e dal lunedì al sabato.

In relazione alla somma assegnata, di € 4.035,46 , da spendere entro dicembre 2016, si prevede l'avvio nel mese di Luglio c.a., con una disponibilità complessiva di 288 ore ed una erogazione mensile di 38 ore, da programmare nel "Piano Individualizzato" redatto per ciascun beneficiario che dovrà essere sottoscritto dal beneficiario/familiare di riferimento, dal Servizio Sociale Comunale e dal Soggetto del Terzo Settore Accreditato, liberamente scelto; il Voucher avrà il valore orario 17,69 IVA compresa al 5%.

Il sottostante prospetto riporta il Piano Finanziario e la programmazione mensile:

Voci di spesa	Quantità			Costo orario	Costo Totale
	Monte ore mensile	N° Mensilità	Monte ore Complessivo Assegnato		
RISORSE UMANE					
N° 1 Operatore OSS- CAT. C2	38	6	228	€ 16,48	€ 3.757,44
Spese di Gestione (2,285% sul costo del personale)					€ 85,86
Imponibile					€ 3.843,30
IVA al 5%					€ 192,16
Totale					€ 4.035,46
Costo orario del voucher IVA compresa al 5%					€ 17,69

ART. 14 - Beneficiari dei servizi

I destinatari del servizio sono n° 5 beneficiari Ultrasettantacinquenni non autosufficienti il cui intervento è finalizzato alla permanenza o ritorno in famiglia, , residenti nel Comune di San Cataldo,

ART. 15 – Libertà di scelta dell'assistito

Al fine di assegnare al cittadino ed alla propria famiglia un ruolo di “centralità”, l'utente ammesso al servizio (o uno dei suoi familiari se incapace o amministrato) eserciterà il “diritto di scelta” nei confronti del soggetto accreditato da cui farsi assistere, sulla base del “progetto qualità” maggiormente rispondente ai propri bisogni. In relazione al grado di soddisfacimento delle prestazioni ricevute, l'assistito ha la facoltà di revocare, in qualsiasi momento, il fornitore scelto, se dovessero subentrare reali motivi di insoddisfazione per le prestazioni medesime. A tal fine, l'assistito o uno dei suoi familiari, comunicherà per iscritto, utilizzando apposito modello, all'ufficio di servizio sociale dei Comuni del Distretto, la propria volontà di scelta di altro fornitore. Il trasferimento sarà operativo entro il mese successivo.

ART. 16 – Turn-over operatori

I soggetti accreditati devono adottare idonee modalità per il contenimento del Turn Over degli operatori.

ART. 17 – Modalità organizzative del servizio

Il soggetto accreditato, sulla base dell'utenza assegnata e risultante dalle libere scelte dei beneficiari è tenuto a mettere a disposizione del servizio le figure professionali previsti nei “Progetti Assistenziali” de quo;

L'effettivo monte ore assegnato a ciascun utente, dettagliato nel presente Bando di Accreditamento e nel Piano Finanziario esclude i tempi di trasferimento dell'operatore per raggiungere il luogo della prestazione.

Il servizio programmato nel Piano Assistenziale potrà essere reso da Lunedì al Sabato nell'arco della fascia oraria: 8:00 / 20.00.

Il soggetto erogatore è tenuto altresì a mettere a disposizione dell'utenza un ufficio di segreteria cui rivolgersi anche telefonicamente per qualsiasi informazione e comunicazione di servizio. È

fatto obbligo al soggetto erogatore di comunicare ai Comuni del Distretto n. 11 ed agli assistiti gli orari di apertura del segretariato, il numero telefonico e la disponibilità degli operatori.

ART. 18 – articolazione organizzativa

Il soggetto erogatore garantisce il regolare e puntuale adempimento dei servizi, utilizzando come operatori persone di assoluta fiducia e che devono possedere i requisiti in termini di titolo di studio ed esperienza, necessari per le mansioni da svolgere. I Servizi sono erogati attraverso l'azione congiunta delle seguenti figure:

La Ditta dovrà organizzare gli interventi attraverso piani di lavoro settimanali ed è tenuto a:

Verificare l'esatta esecuzione dei compiti assegnati a ciascun operatore e controllare la validità, l'efficacia e la necessità delle prestazioni erogate;

Verificare la rispondenza tra le reali necessità dell'assistito e le prestazioni erogate, mantenendo rapporti costanti con il Servizio Sociale Professionale dei Comuni del Distretto n. 11 e con ASP distrettuale se trattasi di Assistenza Domiciliare integrata;

Occuparsi della rilevazione costante dei bisogni e della verifica delle attività e dei programmi individuali di intervento ai fini di una attività di programmazione del servizio;

Sottoporre ai Servizi Sociali comunali le proposte utili al migliore funzionamento del servizio e relazionare mensilmente sull'andamento generale e sull'attività svolta (prestazioni, tempo impiegato, operatori coinvolti).

Sottoporre preventivamente, con cadenza almeno mensile, ai Servizi Sociali comunali i Piani di Lavoro degli operatori con l'indicazione degli utenti assistiti, dei giorni di intervento e dell'orario di ciascuna prestazione, salvo modifiche apportate per situazioni contingenti e imprevedibili. In questa ultima ipotesi le modifiche dovranno essere comunicate tempestivamente, a mezzo fax.

L'Operatore OSS- figura centrale del servizio, dovrà instaurare con l'assistito un rapporto di piena collaborazione sostenendolo anche psicologicamente evitando, ove possibile, l'instaurarsi di situazioni emarginanti. Essa, tenendo conto delle reali necessità dell'utente è tenuta a garantirgli le migliori condizioni di vita possibili nell'ambito della realtà domestica ed extrafamiliare

ART. 19 - Modalità di pagamento

Il soggetto accreditato emetterà, a cadenza mensile, regolare fattura al Comune di San Cataldo corredata dai seguenti documenti:

Prospetto mensile riepilogativo contenente il numero complessivo delle ore effettuate dagli operatori, distinti per qualifica, con l'indicazione del costo orario e di quello complessivo;

Autodichiarazione rilasciata dal legale rappresentante, ai sensi del D.P.R. 445/00, attestante il rispetto degli obblighi contrattuali e previdenziali, la regolarità dei pagamenti agli operatori, distinti per scatto di anzianità, della mensilità precedente della quale si richiede la liquidazione, con allegata fotocopia del documento di riconoscimento. Oltre al costo del personale, al soggetto accreditato, è corrisposta una ulteriore somma per le spese di gestione previste nel piano finanziario. L'Amministrazione Comunale del Comune capofila del Distretto 11 si impegna a saldare i corrispettivi delle prestazioni, effettivamente rese dal soggetto accreditato, entro 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura, della regolarità contributiva (D.U.R.C.), dall'acquisizione della relazione tecnica, da parte dei comuni del Distretto, sulla corretta esecuzione del servizio svolto, nonché delle altre disposizioni di legge. Nel caso di irregolarità nella fatturazione, queste verranno contestate ed il pagamento verrà effettuato solo ad avvenuta regolarizzazione delle stesse. L'Amministrazione si riserva la facoltà di sospendere i pagamenti ogni qual volta siano in corso con il soggetto accreditato contestazioni formali previste dal presente regolamento.

ART. 20 - Adempimenti generali relativi al personale

Il soggetto accreditato ha l'obbligo di disporre delle figure professionali come indicato al precedente articolo, in misura tale da garantire il regolare funzionamento dei servizi, obbligandosi ad attuare, nei confronti dei lavoratori dipendenti, condizioni normative e retributive in conformità ai contratti collettivi di lavoro del ramo di riferimento del soggetto accreditato e ad ogni altra disposizione di legge vigente. Dell'operato del personale il soggetto accreditato è direttamente responsabile. Il Comune capofila e/o i Comuni del Distretto con i quali si configura il Patto di Accreditamento rimangono estranei ai rapporti giuridici ed economici che intercorrono tra il soggetto accreditato ed i suoi dipendenti, sicché nessun diritto potrà essere fatto valere verso i Comuni. Il soggetto erogatore dei servizi si impegna ad impiegare operatori in possesso dei requisiti indicati nel presente regolamento fornendo entro 10 giorni dall'accREDITAMENTO all'albo distrettuale:

- l'elenco nominativo del personale impiegato nelle attività con la relativa qualifica e curriculum;
- l'orario che ciascun operatore avrà in rapporto ai compiti assegnatogli;
- i curriculum del personale che intende impiegare per le eventuali sostituzioni;
- i curriculum del personale in aggiunta previsto nel progetto "Qualità"

In caso di assenza, anche temporanea o di breve durata, a qualunque titolo, dei soggetti di cui all'art. 17, il soggetto erogatore dovrà assicurare la loro sostituzione in maniera tempestiva con personale di pari livello, qualifica e analoghi requisiti, dandone comunicazione al Responsabile Comunale. La mancanza di anche uno solo tra i requisiti richiesti, accertata e contestata da parte di uno dei Comuni del Distretto nel corso del rapporto contrattuale, potrà costituire causa di risoluzione del contratto. Il Comune procederà di conseguenza ad inviare all'affidatario formale diffida ad adempiere per la sostituzione del personale privo di requisiti con personale idoneo, mediante lettera raccomandata A/R o a mezzo posta elettronica certificata. In caso di reiterato comportamento inadempiente, entro 15 giorni dalla diffida, il contratto si intenderà risolto e si procederà alla revoca dall'Albo dei soggetti accreditati, senza ulteriori formalità, fatto salvo il diritto al risarcimento dei danni. L'affidatario è responsabile esclusivo del proprio personale ed è tenuto ad attivare modalità e forme di controllo adeguate. L'affidatario inoltre è responsabile della correttezza e della riservatezza del proprio personale che è tenuto a non divulgare informazioni o notizie sugli utenti. Le prestazioni svolte dal personale impiegato dal soggetto erogatore per le attività di cui al presente regolamento non costituiranno rapporto d'impiego con uno dei Comuni del Distretto Socio-Sanitario n. 11, né potranno rappresentare titolo per avanzare pretese di alcun genere nei confronti dei Comuni stessi. Il soggetto erogatore, s'impegna inoltre:

- a comunicare al Comune capofila, con nota sottoscritta dal legale rappresentante, la tipologia dei rapporti di lavoro intercorrenti fra il soggetto affidatario stesso e il personale che sarà utilizzato per la gestione del servizio (contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, contratto di collaborazione a progetto, ecc.); su richiesta del Responsabile Comunale, è tenuto a fornire la documentazione relativa al rapporto di lavoro di tutti gli operatori impiegati;
- al rispetto, nei confronti del proprio personale, anche se per sostituzioni temporanee, dei vigenti contratti di lavoro di categoria, relativamente al trattamento salariale, normativo, previdenziale, assicurativo e a tutte le modifiche introdotte durante il periodo di stipula del Patto di Accreditamento. A richiesta del Comune, il soggetto accreditato è tenuto a fornire tutta la documentazione necessaria a comprovare l'osservanza di quanto prescritto;

- ad impiegare personale stabile e adeguatamente formato ed aggiornato attraverso opportuni corsi finalizzati ad ottenere un adeguato livello qualitativo e di professionalità;
- ad adottare azioni e modelli organizzativi orientate a garantire la continuità del personale e limitare un elevato turn-over;
- ad assicurare l'aggiornamento professionale del proprio personale mediante occasioni di formazione e di riqualificazione, fornendo di ciò all'Amministrazione Comunale del Comune capofila e/o dei Comuni del Distretto adeguata documentazione relativa alla programmazione e allo svolgimento dell'attività formativa;
- ad adottare, anche attraverso l'azione dei propri operatori, comportamenti atti a garantire il pieno rispetto della dignità e dei diritti degli utenti;
- a munire di apposito tesserino di riconoscimento i lavoratori impiegati nel servizio affidato. Il soggetto accreditato è responsabile della sicurezza e dell'incolumità del proprio personale, nonché dei danni procurati a terzi in dipendenza del servizio prestato, esonerando il Comune da ogni responsabilità conseguente. E' tenuto a segnalare immediatamente al Comune capofila tutte le situazioni che possano ingenerare pericolo per l'incolumità di terzi e risponde in proprio per eventuali incidenti o danni a terzi procurati dall'uso di strumenti, attrezzature e materiale inadeguati o dannosi messi a disposizione della medesima.

ART. 21 – Adeguamenti dei Prezzi

Il prezzo offerto agli Organismi accreditati sarà soggetto a revisione ai sensi della normativa vigente, tenendo presenti gli eventuali aumenti del C.C.N.L. , ma rimane comunque fissato con il Patto di Accreditamento per le prestazioni progettuali per il quale è riferito.

ART.22- EFFETTI DELL'ACCREDITAMENTO

L'avvenuto accreditamento non comporta automaticamente la possibilità di erogare le prestazioni, bensì l'iscrizione all'Albo Distrettuale fra i quali il cittadino avente diritto ai servizi potrà effettuare la propria scelta.

Il perfezionamento del rapporto di fornitura, se sussistono le condizioni di cui all'Art. 17 del presente atto, avverrà attraverso la sottoscrizione del Patto di Accreditamento da stipularsi fra il Comune capofila ed il soggetto accreditato, nel quale sono precisate le disposizioni e le condizioni che regolano i rapporti fra le parti in causa.

ART. 23 Norme Transitorie

Il presente regolamento entra in vigore dalla data di esecutività della deliberazione di approvazione. San Cataldo, 09/06/2016

Il Coordinatore del Gruppo Piano

Dirigente dell'Ufficio Politiche

Sociali del Comune Capofila

Dott. Elio Cirrito